

## CURRICULUM VITAE

### INFORMAZIONI PERSONALI

<b>Nome</b>	Minoia Claudio Maurizio
<b>Data di nascita</b>	18/09/1954
<b>Qualifica</b>	Direttore
<b>Amministrazione</b>	COMUNE DI MILANO
<b>Incarico attuale</b>	Dirigente - Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute
<b>Numero telefonico dell'ufficio</b>	0288463170
<b>Fax dell'ufficio</b>	0288463163
<b>E-mail istituzionale</b>	Claudiomaurizio.minoia@comune.milano.it

### TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

<b>Titolo di studio</b>	Laurea in Lettere e Filosofia
<b>Altri titoli di studio e professionali</b>	
<b>Esperienze professionali (incarichi ricoperti)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Responsabile Settore Documentazione Storico Archivistica e Bibliotecaria. Socio Fondatore Società Trattamento Informazione e Documentazione. - Cooperativa Archivistica e Bibliotecaria</li><li>- Collaboratore presso Servizio Biblioteche e Cultura della Provincia di Milano. - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO</li><li>- Funzionario Responsabile Servizi Cultura, Sport - Comune di Rozzano Responsabile dei Servizi Biblioteca, impianti sportivi e attività culturali - COMUNE DI ROZZANO</li><li>- Dirigente Dipartimento Servizi alle Persone del Comune di Rozzano. Si è trattato di una lunga esperienza di gestione diretta dei servizi comunali in una cittadina di medie dimensioni. Hanno fatto riferimento al Dipartimento servizi alla persona tutto il budget e il personale dei servizi della pubblica istruzione, sociale, cultura, sport, tempo libero, nidi e pari opportunità. Durante questi anni la Direzione ha coinciso con una delle 4 Direzioni apicali del Comune avendo a disposizione più di 150 dipendenti. Le attività proprie della direzione facevano riferimento a 4 Assessori e relative deleghe. Il Dipartimento faceva riferimento direttamente al Segretario Generale e per alcune deleghe al Sindaco. I servizi attuati e diretti: Biblioteca, Sistema bibliotecario, servizi di pubblica istruzione e 3 Asili nido,</li></ul>

## CURRICULUM VITAE

servizi sociali, servizi culturali e sportivi (gestione impianti sportivi diretta e/o convenzionata con le Associazioni sportive, eventi e manifestazioni sportive). - COMUNE DI ROZZANO

- Direttore Settore Formazione Professionale. Direzione e coord attività formative Centri di Formazione Professionale. Programmazione e gestione corsi di formazione in seguito alla delega leggi regionali 95/80, 1/95 e 1/2000. La Direzione ha comportato responsabilità con piena autonomia in merito alle risorse e al personale, 200 persone suddivise in 6 sedi periferiche e una sede centrale in V.le Jenner. Successivamente il Settore ha facilitato il trasferimento di competenze e personale all'Agenzia per l'Orientamento, formazione e lavoro. La Direzione ha svolto in nome e per conto delle altre Province Lombarde un compito di partecipazione ai gruppi di lavoro ai tavoli tecnici istituiti dalla Regione Lombardia come accompagnamento tecnico di tutto il Piano operativo regionale del Fondo Sociale Europeo (più di 200 corsi) partecipando alle fasi di valutazione e monitoraggio dei progetti formativi/corsi sia a livello provinciale che regionale - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO
- Coordinatore tecnico uffici provinciali formazione professionale, rappresenta le Province Lombarde nei comitati e gruppi di lavoro c/o la Regione Lombardia. Rappresenta l'UPL anche nell'Osservatorio Reg.le Emergenze Sociali, l'Osserv. Reg.le Immigrazione e l'Osserv. Reg.le dipendenze. Rappresenta la Provincia di Milano nel Coord. Italiano tra Province e Regioni organizzato dal Ministero del Welfare e Istituto IRS di Milano. Partecipazione a progetti internazionali: Child Poverty: Network sulle politiche sociali finanziato dalla UE nel 2007/2008, Network tra rappresentanti Istituti e Beni Culturali con Città di Toronto progetto diffusione cultura digitale nelle periferie sostenuto dalla Provincia, Comune di Milano e Museo della Fotografia di Cinisello. Docente c/o SSPAL area sociale. Membro della Commissione tecnica per valutazione di programmi di formazione per i dipendenti dell'ASP Golgi Redaelli di Milano. Esperto/Presidente diverse commissioni concorsuali sui temi del sociale - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO
- Vice Direttore Centrale Sviluppo Economico e Sociale. Coadiuvante o sostituisce in caso di assenze o impedimento temporaneo del Direttore Centrale Sviluppo Economico e Sociale che ha rappresentato una delle 11 macro strutture in cui è stato suddiviso l'organigramma della Provincia di Milano: 6 Settori di riferimento con più di 650 dipendenti - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO
- Direttore Settore Attività Economiche. Funzioni di direzione, coordinamento e controllo dell'attività del Settore. Si è trattato di un incarico ad interim che prevedeva la direzione delle politiche di sviluppo economico e locale gestite dalla Provincia di Milano. Rapporti con le agenzie di sviluppo

dirette o partecipate dalla Provincia di Milano, gestione progetti internazionali ed europei riferiti all'innovazione, trasferimento tecnologico al marketing locale. Il Settore A.E. ha gestito inoltre i bandi annuali di finanziamento alle imprese particolarmente finalizzate negli ultimi anni a favorire lo start up di imprese, l'innovazione, i nuovi brevetti, l'impresе creative e il passaggio generazionale -  
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO

- Responsabile ad interim Ufficio Presidio Carceri – Settore Politiche del Lavoro Responsabile ufficio di coordinamento e di interventi formativi e di politiche attive del lavoro svolti nelle carceri situate nel territorio provinciale. La mansione ha rappresentato un incarico ad interim con forte relazione nei confronti delle politiche del lavoro, del sociale e della formazione. - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO

- Direttore Settore Politiche Sociali – Direzione e coordinamento in materia delle politiche sociali. La direzione del Settore comporta la responsabilità, con piena autonomia in merito alle risorse e al personale, della conduzione della struttura organizzativa provinciale. La Direzione di Settore è stata poi interessata alla creazione della Direzione Centrale Affari Sociali. Le competenze del Settore riguardano gli interventi “storici” della Provincia nell’area del sociale: formazione del personale socio sanitario in servizio, tenuta dei registri del volontariato ed associazionismo, sostegno al terzo settore e al volontariato, interventi a favore dei disabili sensoriali, raccolta dati per l’Osservatorio per le politiche sociali. - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO

- Direttore Centrale Affari Sociali. Essere responsabile apicale della Direzione Centrale ha implicato responsabilità e completa autonomia nell’utilizzo delle risorse economiche ed umane come ad esempio la gestione e/o organizzazione delle politiche sociali in relazione alle esigenze di minori, anziani disabili, immigrati e delle famiglie con particolare attenzione al supporto delle attività di programmazione locale e implementazione delle azioni di sistema. In questi anni si sono sviluppati e consolidati i servizi di collaborazione con i Piani di Zona, l’Osservatorio per le politiche sociali, gli interventi per i disabili sensoriali, il sostegno del Terzo settore e la gestione del registro del volontariato/associazionismo, oltre a diversi progetti sperimentali. In carico a questa Direzione vi sono circa 175 dipendenti suddivisi in due sedi Viale Piceno e Via Pusiano che ospitano complessivamente 3 Settori. Nel luglio del 2007 la D. C. Affari Sociali è unita alla D.C. Cultura - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO

- Direttore Centrale Cultura – Si è trattato di un incarico apicale che prevedeva l’attuazione delle linee programmatiche in materia di cultura e beni culturali finalizzato a dare il massimo impulso alla produzione culturale, al sistema dello spettacolo, alla creatività

contemporanea, all'innovazione artistica e tecnologica. Tra, i molti, vi è stato l'impegno per la valorizzazione culturale del proprio territorio sostenendo i Comuni e dando attuazione ad alcune delle loro proposte favorendo e incentivando la cooperazione intercomunale, dando spazio alla creatività, all'innovazione artistica, culturale e tecnologica, agli scambi culturali e cercando contemporaneamente di mantenere sempre viva la memoria storica che ha contribuito a costruire la nostra identità (progetto Distretti culturali). La Direzione ha coordinato due Settori (Cultura e Beni Culturali). Nel luglio 2007 la D.C. Cultura è stata accorpata alla preesistente D. C. Affari Sociali. - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO

- Direttore Centrale Cultura e Affari Sociali. La Direzione rappresenta una delle macro strutture apicali della Provincia svolgendo compiti di programmazione nell'area del sociale e della cultura, gestione diretta di servizi e ruoli di indirizzo/controllo nei confronti dei 5 Settori appartenenti alla macro struttura. Le risorse umane in carico sono 190. La Direzione si è occupata anche di: intese, convenzioni, accordi di programma con Regione Lombardia, Comune di Milano, gli altri Comuni della provincia di Milano, Prefettura e Questura di Milano. Per l'area sociale cura i rapporti con Asl e altre Province rappresentando, in sede tecnica l'Unione delle Province Lombarde. Per l'area della cultura segue le più importanti istituzioni culturali milanesi. Interviene nella programm. e gestione della Festa del Teatro, Spazio Oberdan. Sono seguiti dalla Direzione nelle fasi di progettazione e realizzazione diversi progetti finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Cariplo. - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO
- Direttore Centrale Area Promozione del Territorio. Direzione Settore Sport e tempo libero, giovani, pari opportunità. La Direzione si occupa di programmare, gestire, valutare i servizi nell'ambito dello sport, delle politiche giovanili e di genere. Il Direttore fa riferimento all'Assessore alla partita. Fanno riferimento anche le attività dei Centri di Aggregazione Giovanili e degli Informagiovani. La struttura tecnica svolge un compito di supporto alla Consulta delle Politiche giovanili, dello Sport e alla Commissione P. O. Questi organismi consultivi raccolgono i rappresentanti degli Enti locali e degli stakeholder. Il Direttore partecipa per conto dell'UPL presso la Regione Lombardia al Comitato di indirizzo dell'OReD, al Tavolo Permanente regionale Giovani e al Tavolo regionale per i Piani di azioni dei territori in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Per quanto riguarda le singole aree tematiche si segnalano ad esempio: Sport, P. O. e Politiche Giovanili. - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO
- Direttore Settore Servizi per gli Adulti, l'Inclusione Sociale e l'Immigrazione Gli interventi del Settore riguardano le diverse tematiche riferite agli adulti in difficoltà e

## CURRICULUM VITAE

all'immigrazione nel suo complesso. Il Settore è composto da 4 Servizi ed ha a disposizione più di 120 dipendenti. Temi trattati dal Settore: Politiche per l'immigrazione, rifugiati, emergenza Nord Africa, Servizi per adulti in difficoltà, dipendenze, violenza sulle donne e tratta, docce pubbliche, Casa di Accoglienza Ortles, Centro Aiuto Stazione Centrale, Celav, Politiche per le carceri e i cittadini ristretti nelle libertà, Rom, Sinti e Caminanti - COMUNE DI MILANO

- Direttore Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute e ad interim Direttore Settore Servizi per gli Adulti, l'Inclusione Sociale e l'Immigrazione. Si tratta di una delle Direzioni Centrali apicali articolate e complesse. Fanno riferimento alla Direzione 4 Settori che si occupano di tutti i Servizi Sociali e delle politiche per la salute di competenza del Comune di Milano. Attualmente la Direzione Centrale è composta da più di 1000 dipendenti organizzate in 21 Servizi/Uffici. - COMUNE DI MILANO

### Capacità linguistiche

Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto
Inglese	Fluente	Fluente

### Capacità nell'uso delle tecnologie

- utilizzo pacchetto applicativo office, posta elettronica, internet

### Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)

- Nel percorso lavorativo dal 1978 ad oggi ha avuto modo di frequentare diverse attività formative coerenti con le differenti mansioni e attività svolte. A partire dalla formazione iniziale post-laurea di un corso biennale in "archivistica diplomatica e paleografia" dell'Archivio di Stato di Milano ai diversi corsi di aggiornamento in biblioteconomia e gestione dei servizi culturali, educativi e sociali svolti presso istituti specializzati e/o Università (si segnala ad esempio tra gli ultimi: SDA Bocconi – Corso di Perfezionamento /Master per la dirigenza dell'Ente locale: Coperfel). Ha potuto approfondire anche le tematiche riferite ai servizi formativi scolastici nonché quelle della gestione dei servizi alla persona. Si è dedicato anche alla formazione professionale e alle politiche attive del lavoro, alle politiche sociali e culturali frequentando corsi e seminari. In diverse occasioni ha svolto anche attività di docenza in seminari e corsi o interventi in convegni specialistici.

## RETRIBUZIONE ANNUA LORDA RISULTANTE DAL CONTRATTO INDIVIDUALE

Amministrazione: COMUNE DI MILANO

dirigente: Minoia Claudio Maurizio

incarico ricoperto: Dirigente - Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute

stipendio tabellare	posizione parte fissa	posizione parte variabile	retribuzione di risultato	altro*	TOTALE ANNUO LORDO
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

\*ogni altro emolumento retributivo non ricompreso nelle voci precedenti